



PROTEZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO CULTURALE A
RISCHIO PER EFFETTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

NEWSLETTER #3
AGOSTO 2018 - DICEMBRE 2018





Disastri e catastrofi comportano rischi non solo per la conservazione del patrimonio culturale con i suoi valori culturali, storici e artistici, ma anche per la sicurezza dei visitatori, dello staff e delle comunità locali. Inoltre, creano conseguenze negative per le economie locali a causa della perdita delle entrate del turismo e per i mezzi di sostentamento delle persone locali che

dipendono da esso. ProteCHt2save contribuisce al miglioramento delle capacità dei settori pubblico e privato per mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici e dei rischi naturali sui siti, strutture e manufatti del patrimonio culturale. Il progetto si concentra principalmente sullo sviluppo di soluzioni sostenibili e personalizzate per la costruzione della resilienza del patrimonio culturale alle inondazioni e agli eventi di forti piogge.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 3° PERIODO

SEMINARIO E WORKSHOP A BISTRA - SLOVENIA



I rappresentanti del partner di progetto Obcina Kočevje (PP10) hanno partecipato al seminario e workshop "Sicurezza antincendio negli edifici del patrimonio culturale" svoltosi il 4 ottobre nel Museo della Tecnica Sloveno, nel Castello di Bistra. L'evento è stato organizzato dall'Associazione slovena per la protezione antincendio. Sono intervenuti i rappresentanti del Ministero della Cultura, dell'Associazione antincendio Slovena,

dell'amministrazione della Repubblica Slovena per la protezione civile e il soccorso in caso di calamità, i rappresentanti di musei, architetti, curatori, vigili del fuoco, professionisti della sicurezza antincendio e altri esperti. E' stata l'occasione per uno scambio di preziose esperienze e conoscenze che hanno contribuito ad arricchire la discussione su come poter cooperare in futuro. E' stata realizzata infine una **esercitazione antincendio** per mettere in sicurezza i beni culturali conservati nel museo.



ESERCITAZIONE KOLOMANI18 e 1° LFG - MELK, AUSTRIA



Dal 27 agosto al 1° settembre 2018 ha avuto luogo, presso il famoso monastero benedettino di Melk in Austria, il Corso Universitario Estivo della Danube University Krems sulla protezione dei beni culturali. 19 partecipanti provenienti da 9 diversi paesi hanno partecipato e contribuito con le loro conoscenze individuali al programma del corso con l'obiettivo di **sviluppare prototipi per le squadre di salvataggio dei beni culturali (CHRT)**. Il corso, della durata di

una settimana, è terminato con un'esercitazione effettiva di evacuazione. Durante la prima giornata si sono succedute una serie di lezioni sul personale di crisi; il secondo giorno i partecipanti hanno svolto la propria esercitazione chiamata **KOLOMANI18**. Per questa attività i partecipanti sono stati chiamati in qualità di esperti a sostenere, con la loro esperienza specifica sulla protezione dei beni culturali, lo staff ufficiale del comando militare territoriale della Bassa Austria per la protezione dei **beni culturali della regione di Wachau**. Durante l'esercitazione la regione di Wachau, che è stata inserita dall'UNESCO nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, risultava minacciata da un'alluvione ancora più alta di quella del 2013 e dove la **protezione dalle inondazioni** probabilmente non è risultata efficace rispetto all'enorme quantità d'acqua. La popolazione ed il patrimonio culturale mobile sono stati evacuati.

Il terzo giorno è iniziato lo sviluppo dei prototipi per CHRT, così come la preparazione del museo locale utilizzato per l'esercizio di evacuazione dell'ultimo giorno. Il quinto giorno l'evacuazione all'interno del monastero è stata realizzata dai partecipanti dell'Università estiva, in qualità di personale del Monastero di Melk. I beni culturali mobili sono stati poi consegnati agli ufficiali di collegamento per la protezione dei beni culturali, militari delle Forze armate austriache che hanno assistito all'evacuazione trasportando i beni in un rifugio. Venerdì pomeriggio è stata effettuata una **presentazione pubblica** e sono stati discussi i risultati del Corso durante il **1° incontro del Focus Group locale (PP3)** previsto dal progetto ProteCHt2save.



FESTIVAL SULLA RESILIENZA - BOLOGNA, ITALY



Il Festival si è tenuto a Bologna dal 7 al 9 settembre 2018, con il tema della salvaguardia dei Beni Culturali per la prima volta introdotto nel programma del festival. Il CNR-ISAC ha organizzato il suo 1° **Incontro del Focus Group locale** all'interno del festival nella sessione "*Città e territori dinamici - La resilienza dal passato al futuro*", il giorno **7 settembre 2018**. Questo

evento è stato anche incluso tra gli eventi in attesa della "Notte Europea dei Ricercatori 2018" finanziato dal Progetto SOCIETY H2020-MSCA-NIGHT-2018/2019 Nr.819090 (<http://nottedeiricercatori-society.eu/>). [Video_Promo](#).

1° CONFERENZA INTERNAZIONALE - PÉCS, UNGHERIA

L'obiettivo principale di questo evento previsto dal progetto e realizzato il **12 settembre 2018**, è stato quello di presentare un **aggiornamento su ProteCHt2save** e sulle iniziative europee Interreg relative alla protezione del patrimonio culturale, evidenziando in particolare le esperienze e le buone pratiche ungheresi. Inoltre, l'evento mirava ad accrescere la consapevolezza delle autorità locali e delle parti interessate coinvolte nei processi di riduzione del rischio di catastrofi al fine di integrare maggiormente il loro approccio generale e migliorarne gli obiettivi. Durante la conferenza sono stati valutati anche gli aspetti delle **caratteristiche geografiche, culturali ed economiche**.

La conferenza si è conclusa con una visita all'Università di Pécs, presso il Dipartimento di Geografia Fisica e Ambientale per vedere il **modello in scala di simulazione** di processi idrogeologici.



1° INCONTRO DEL FOCUS GROUP LOCALE - FERRARA, ITALY



Il Castello Estense di Ferrara ha ospitato il **20 novembre 2018** il **Focus Group locale** del progetto ProteCHt2Save, organizzato dal Servizio Pianificazione Territoriale e dall'Ufficio Relazioni Internazionali del Comune di Ferrara (PP6). Gli **interventi** si sono svolti in un luogo altamente simbolico, proprio nel cuore del centro della città ricco di siti culturali ed esposto a devastanti eventi naturali. Le **discussioni del panel** hanno

evidenziato le esperienze apprese nel corso degli anni, anche rispetto a quanto vissuto con il terremoto del 2012, le pratiche di protezione idraulica, l'attenzione ai sistemi fognari e con un particolare focus sul tema dei cambiamenti climatici e dei rischi connessi.

I dati emersi sono preoccupanti, confrontando il triennio 1961/1990 con il successivo le temperature medie risultano aumentate di 2°C, mentre il numero dei giorni estivi è aumentato di circa 20 giornate. In calo i giorni piovosi contrapposti all'aumento delle precipitazioni molto intense, violente e improvvise, ma generalmente di breve durata e delle ondate di calore e delle "notti tropicali". Le previsioni per il trentennio 2021/2050 danno indicazioni ancora più preoccupanti sui cambiamenti climatici nella nostra città e nella Regione Emilia Romagna.

Gli interventi sono serviti a comporre la visione di un **processo integrato di salvaguardia del territorio e delle sue espressioni culturali**, come promosso dal progetto ProteCHt2Save, dove l'orizzonte è quello per cui prevenzione e risposta all'emergenza sono progettate e messe in atto in sinergia e discendono da infrastrutture e protocolli d'intervento coerenti alle risorse specifiche delle aree coinvolte. Il Prof. Gianfranco Franz ha dichiarato *"Ferrara è storicamente fortemente devota alla cultura, alla sua generazione, conservazione e valorizzazione. L'approccio che la nostra regione ha sempre mantenuto nei confronti del patrimonio culturale ha raggiunto l'obiettivo di preservare beni apparentemente insostenibili, imponendosi in modo diffuso e condiviso. Abbiamo appena iniziato a lavorare sulla questione del cambiamento climatico e sulla gestione dei rischi connessi: essere consapevoli dei costi sociali, economici e culturali dei disastri naturali accende la luce sulla necessità di una lunga e vasta campagna di comunicazione, per migliorare efficacemente le pratiche di sostenibilità e gestione dei rischi"*. Disponibili su [YouTube](https://www.youtube.com/channel/UCN5J8JvYsQWfWbjxm7TpNyw/videos) gli interventi della giornata

(<https://www.youtube.com/channel/UCN5J8JvYsQWfWbjxm7TpNyw/videos>).



2° INCONTRO DEL FOCUS GROUP LOCALE - KREMS, AUSTRIA



Il **20 novembre 2018** si è tenuto presso l'Università Danubiana di Krems e nella regione di Wachau, patrimonio mondiale dell'UNESCO, il 2° incontro del Focus Group locale austriaco (PP3). Rappresentanti locali e regionali delle parti interessate, responsabili politici e soccorritori hanno discusso su una **possibile cooperazione nella protezione del patrimonio culturale**. Nel pomeriggio i partecipanti hanno viaggiato attraverso la regione di Wachau fino a Spitz sul

Danubio, dove i vigili del fuoco locali hanno presentato i loro piani di emergenza per le inondazioni del Danubio e hanno mostrato le attrezzature utilizzate ed il deposito individuato per la protezione dei beni mobili dalle inondazioni.

CONFERENZA INTERACT - VIENNA, AUSTRIA



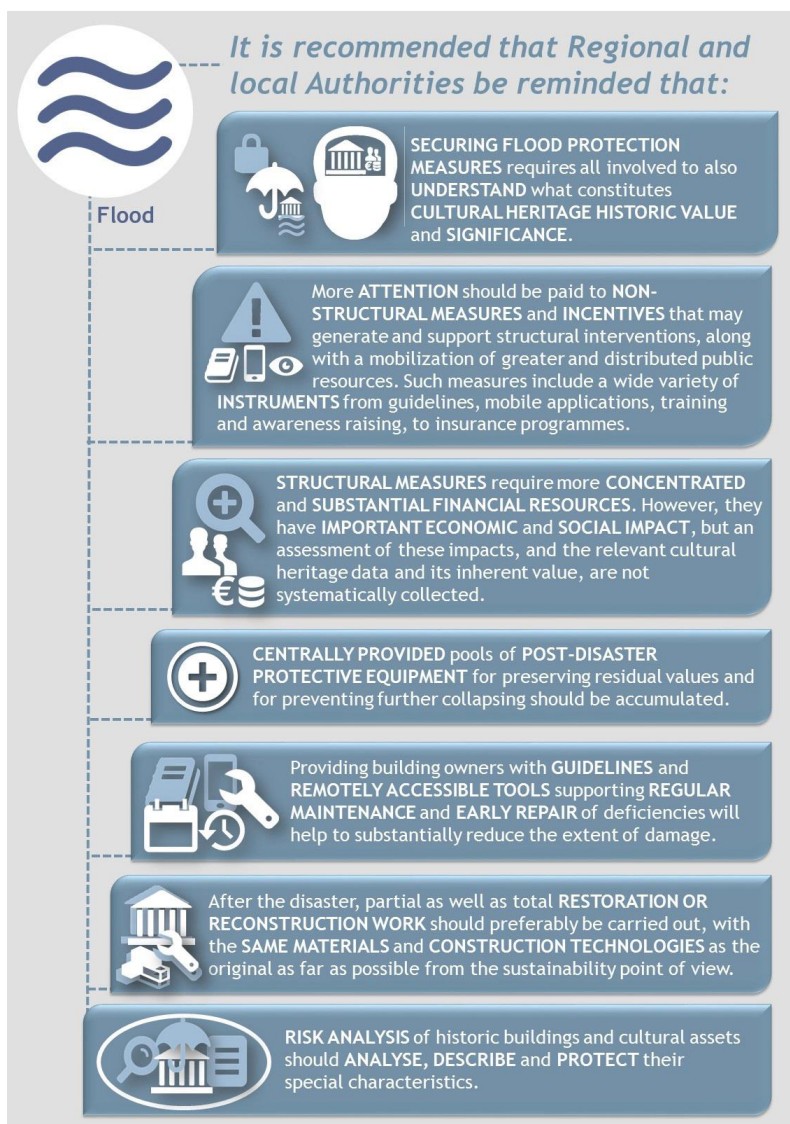
Il **5 dicembre 2018** ProteCHt2save è stato presentato alla conferenza INTERACT a Vienna. La conferenza aveva l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti sul potenziale della cultura in Europa, presentando un gran numero di progetti Interreg sul patrimonio culturale, creando una piattaforma per programmi e progetti Interreg utili a consentire lo **scambio di esperienze e conoscenze**, promuovendo gli sforzi di capitalizzazione di INTERact e presentando [l'e-BOOK](#). Questo strumento

on line (<http://www.interact-eu.net/library>), promuove i progetti sulle buone pratiche che sono stati individuati nell'ambito dell'Anno europeo dei beni culturali 2018 (EYCH 2018), tra questi è stato selezionato anche ProteCHt2save. Con le tavole rotonde sull'importanza del patrimonio culturale, la mostra "Connecting Cultures, Connected Citizens" e la presentazione di 24 progetti negli stand espositivi, la conferenza INTERACT è stata il preludio alla conferenza conclusiva dell'EYCH 2018, che si è svolta sempre a Vienna nei giorni successivi, il 6 e 7 dicembre. ProteCHt2save è stato presentato da Alessandra Bonazza di ISAC-CNR, Lead Partner del progetto, che ha partecipato alla tavola rotonda su "Usare il patrimonio culturale per facilitare ulteriori miglioramenti in altri settori" e insieme al DUK (Anna Kaiser) ha presentato il progetto in uno stand espositivo distribuendo il materiale divulgativo, i giubbotti di sicurezza e mostrando il video realizzato in occasione dell'esercitazione TRITOLIA18. Il video è disponibile in inglese su [YouTube](https://youtu.be/NbzDehPkbLo) (<https://youtu.be/NbzDehPkbLo>).



OUTPUT DEL PROGETTO:**MANUALE PER I GESTORI DEL PATRIMONIO CULTURALE**
Strategie di mitigazione e adattamento per fronteggiare le future pressioni sui cambiamenti climatici

In relazione all'attività tematica pianificata nel T1 "*Identificazione delle aree e priorità di rischio*", CNR-ISAC ha completato alla fine del 2018 l'output O.T1.3 con la compilazione del Manuale per la mitigazione e l'adattamento. L'obiettivo principale del manuale è quello di **migliorare la conoscenza dei pericoli e dei rischi integrati con misure di protezione del patrimonio culturale** in conformità con il **Quadro Sendai** per la riduzione dei rischi di catastrofi 2015-2030 - l'accordo dell'agenda di sviluppo post-2015 approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite - che include tra le sue priorità chiave la necessità di proteggere il patrimonio culturale e di condividere la responsabilità con altre parti interessate, compresi il governo locale, il settore privato e altre parti interessate. Il Manuale è stato sviluppato per la protezione dei Beni Culturali in un contesto ambientale in forte cambiamento, con l'obiettivo principale di assistere le parti interessate alla



gestione del patrimonio, i proprietari e i curatori di edifici storici e collezioni, i responsabili delle politiche pubbliche e le organizzazioni del patrimonio nazionale/locale per affrontare le pressioni dei futuri cambiamenti climatici.

Riteniamo che sia necessario istituire e promuovere una "**politica di conservazione favorevole alla resilienza**" o una "**politica di resilienza per la conservazione**". Il problema della resilienza merita maggiore attenzione in ciascuno dei sette obiettivi globali e nelle quattro priorità d'azione previste dal Quadro di Sendai.

Per questo motivo, nella **prima sezione** il Manuale introduce le priorità d'azione indicate dal Quadro di Sendai (Comprendere i rischi di disastri, Potenziare la governance del rischio di disastri ai fini della gestione, Investire

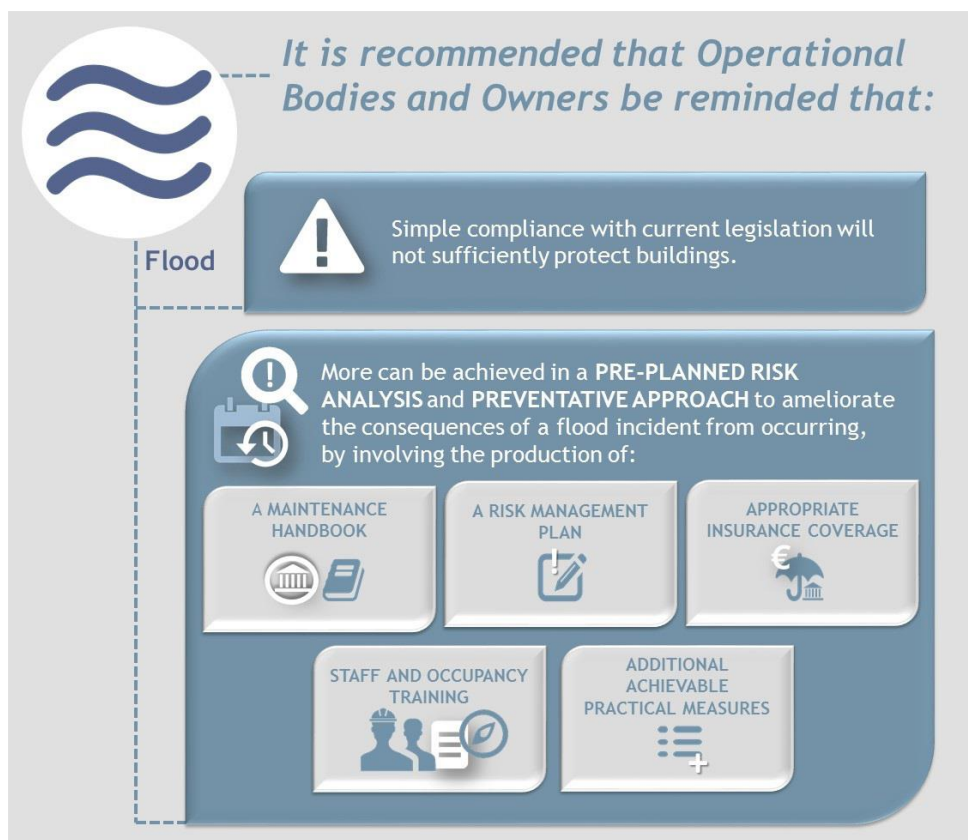


nella riduzione dei rischi di disastri per migliorare la resilienza, Migliorare la preparazione alle catastrofi per una risposta efficace e per realizzare pratiche di “Build Back Better (Ricostruire meglio)” nelle fasi recupero, ripristino e ricostruzione). In questa sezione vengono inoltre riportati con una modalità schematica e sintetica i risultati raggiunti nelle recenti pubblicazioni.

La **seconda parte** del Manuale raccoglie **raccomandazioni e linee guida specifiche** suddivise per elementi critici manageriali (informazioni su beni culturali, finanziamenti, conoscenza e consapevolezza, pianificazione della loro protezione, policy e regolamenti).

Al fine di valutare e gestire facilmente gli effetti dovuti all'azione di eventi estremi sui beni che costituiscono il patrimonio culturale, **l'ultima sezione elenca raccomandazioni sia manageriali che tecniche**, suddivise per i singoli eventi estremi (Cambiamenti climatici, Inondazioni, Forti piogge, Incendio dovuto a siccità e Vento).

Il Manuale si conclude con **esempi di buone pratiche** tratte da recenti progetti, iniziative, strategie e strumenti realizzati nel campo della mitigazione e dell'adattamento per affrontare le future pressioni sui cambiamenti climatici. Il documento completo in inglese è disponibile nel sito del progetto (<https://www.interreg-central.eu/Content.Node/D.T1.3.1-Manual-for-cultural-heritage-managers.pdf>).



EVENTI FUTURI

1° INCONTRO DEL FOCUS GROUP LOCALE - POLONIA

Il **7 marzo 2019**, l'Agenzia di Sviluppo Regionale di Bielsko-Biala (PP5) organizzerà una riunione del Focus Group locale. In linea con il progetto il titolo dell'incontro sarà "Valutazione del rischio e protezione sostenibile del patrimonio culturale in condizioni ambientali mutevoli".

1° EVENTO DEL FOCUS GROUP LOCALE - PRAGA/TROJA, REPUBBLICA CECA

Martedì **7 maggio 2019**, ITAM insieme al Comune di Praga - Troja organizzerà il 1° evento Locale previsto da ProteCHt2save (PP2 & PP7) presso l'edificio della vecchia scuola nel **distretto di Troja**. L'evento prevede due parti: una più tecnica destinata alla divulgazione e alla presentazione del progetto agli stakeholder locali (politici, responsabili delle crisi ecc.) ed una aperta al pubblico.

2° CONFERENZA INTERNAZIONALE DI PROTECHT2SAVE - PRAGA

Il **27 giugno 2019**, ITAM-CAS e il Distretto Municipale di Prague-Troja ospiteranno la 2° conferenza internazionale prevista dal progetto dal titolo "***Gestire la protezione del patrimonio culturale in un ambiente in evoluzione***". La conferenza si svolgerà in una storica sala conferenze nel centro storico di Praga. La sede è particolarmente adatta per un evento del progetto, in quanto il **centro storico di Praga** è un sito UNESCO a rischio a causa degli impatti dei cambiamenti climatici (in questo caso le inondazioni del fiume Moldava che circonda la città). Come parte integrante della conferenza, ci sarà una **visita tecnica** incentrata su questo problema. L'obiettivo principale dell'evento è presentare gli



Inondazioni nel distretto di Troja nel 2002

ultimi sviluppi del progetto Interreg ProteCHt2save alle autorità e alle parti interessate europee e locali, con particolare attenzione alle esperienze realizzate nella Praga storica, e presentare una prospettiva e le esperienze maturate nel settore della gestione della protezione del patrimonio culturale in condizioni di cambiamenti ambientali.



L'UNIVERSITÀ ESTIVA SULLA PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ CULTURALE SI UNISCE AD ENVIMAT 2019 - KREMS, AUSTRIA

L'annuale Università estiva sulla Protezione della Proprietà Culturale si terrà quest'anno insieme alla Scuola Estiva Internazionale ENVIMAT 2019 presso l'Università Danubiana di Krems dall'8 al 13 luglio 2019 sul tema dei **Cambiamenti climatici e paesaggi culturali**.

Durante la settimana di corso verranno presentati i progetti finanziati dall'UE sui cambiamenti climatici e sulla valutazione del rischio per il patrimonio naturale e culturale. La scuola si rivolge a scienziati, architetti, ingegneri, archeologi, curatori di siti, gestori del patrimonio culturale, conservatori, restauratori, responsabili politici e decisionali, personale militare, studenti laureati e colleghi post-dottorato. Interverranno esperti internazionali sui cambiamenti climatici, sulla tutela del patrimonio mondiale dell'UNESCO, sui paesaggi terrazzati, sui modelli alluvionali e sui piani di emergenza specifici per il patrimonio culturale.

- La quota di partecipazione di 250 € comprende i materiali del corso, una cena di benvenuto e di chiusura e un viaggio di studio nella regione Wachau, patrimonio mondiale dell'UNESCO.

- La scadenza per le domande è il 10 giugno 2019. Notizie e registrazione: www.donau-uni.ac.at/dbu/summeruniversity

Flyer (https://www.donau-uni.ac.at/imperia/md/content/departement/bauenumwelt/veranstaltungen/2019/einladung_summer_uni_duk_04.19.pdf)



ProteCHt2save dati principali

Durata del progetto: 01.07.2017 - 30.06.2020

Budget del progetto: 2,150,549 €

Fundo ERDF: 1,787,110 €

Sito web: <http://www.interreg-central.eu/Content.Node/ProteCHt2save.html>

COORDINATORE

Consiglio Nazionale delle Ricerche -
Istituto di Scienze dell'Atmosfera e
del Clima (CNR- ISAC)



PARTNER di ProteCHt2save

Institute of Theoretical and Applied
Mechanics of the Czech Academy of
Sciences



Bielsko-Biala District



Municipal of Ferrara



Government of Baranya County



University for Continuing Education
Krems Danube University Krems



Regional Development Agency Bielsko-
Biala



Municipal District Praha – Troja



City of Kaštela



Municipal of Kocevje

